



Il banchetto con la vendita dei fiori per raccogliere fondi FOTO DESTRI

Una malattia molto rara cerca nuovi amici e più sostegni

Vasi di fiori per combattere la sindrome di Phelan-Mcdermid: un caso piacentino

PIACENZA

● Fiori per combattere una malattia rarissima e devastante. Si chiama sindrome di Phelan-Mcdermid, disturbo grave genetico causato dalla mancanza di una copia del gene Scank, situato nel cromosoma 22, che sta colpendo trecento bambini in tutto il mondo.

Ieri mattina, sotto i portici di Palazzo Gotico, la mamma del piccolo Emanuele, colpito dalla sindrome, assieme ad alcuni volontari, presidiava il banchetto che vendeva vasi di ciclamini per conto dell'associazione A.I.SPHEM. Il ricavato della giornata andrà a finanziare la ricerca per tentare di debellare questa malattia genetica. «La causa più comune della malattia è la perdita della

porzione terminale di un cromosoma - racconta la mamma di Emanuele, la piacentina Maria Cristina Antoniazzi - le persone colpite da questa sindrome presentano un ritardo globale dello sviluppo, gravi difficoltà di comunicazione e quasi assenza di linguaggio, scarsa interazione sociale, tratti autistici e in alcuni casi epilessia». Sensibilizzare la popolazione verso questi disturbi genetici è una delle missioni dell'associazione: «Vogliamo promuovere e sostenere la ricerca scientifica per ampliare le conoscenze dei meccanismi genetici alla base dei diversi sintomi clinici della malattia e individuare terapie efficaci per curarli» continua Antoniazzi. Chi volesse contribuire a raggiungere questi importanti obiettivi può diventare socio dell'associazione versando un contributo libero sul conto corrente C/O Banca Unicredit IBAN: IT46B020082410100010374303 0. **L. D.**